



PROCURA REPUBBLICA
presso il Tribunale
- FOGGIA -

Pervenuto addì 28 MAR. 2024

N° 1854 PROJ.GAB.

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Foggia
Ufficio dei rapporti con gli Organi di Informazione
(Ufficio Stampa)

Oggetto: Comunicato stampa ai sensi dell'art. 5 d.lgs. 106/2006

Nelle ultime ore organi di stampa locale hanno dato notizie circa gli esiti delle procedure dinanzi al Tribunale del Riesame con riferimento all'indagine di cui al procedimento penale n. 12322/2021/21 che riguarda vicende commesse in Manfredonia e che vedono interessata anche la gestione della pubblica amministrazione comunale.

Le notizie fornite hanno enfatizzato in maniera fuorviante tali decisioni proponendole come una smentita all'impianto accusatorio.

Vi è pertanto uno specifico interesse pubblico alla corretta conoscenza delle vicende procedurali relative ad una complessa e rilevante indagine che ha avuto ampio risalto negli organi di informazione.

Nell'ambito del procedimento penale n. 12322/2021/21 in data 27.3.2024 il Tribunale del Riesame pronunciandosi in ordine alle istanze di riesame proposte da ROMITO Michele Antonio, ROMITO Grazia, ROTOLO Luigi, FATONE Michele e FATONE Raffaele ha così deciso:

-per ROMITO Michele Antonio ha confermato la sussistenza della gravità indiziaria e delle esigenze cautelari, limitandosi a sostituire la misura cautelare del carcere con altra misura cautelare sempre di tipo detentivo (arresti domiciliari);

-per ROMITO Grazia e ROTOLO Luigi ha operato la riqualificazione giuridica del fatto loro contestato -da ritenersi, quindi, confermato nella gravità indiziaria - da falsità ideologica commessa in atto pubblico (48-110-479 c.p.) a falsità ideologica commessa in autorizzazione amministrativa (48-110-480), ordinando la rimessione in libertà degli indagati in quanto il titolo di reato, così come riqualificato, non consente l'applicazione della misura cautelare di tipo coercitivo.

-per FATONE Raffaele l'istanza di riesame proposta avverso la gravità indiziaria e le esigenze cautelari è stata rigettata, permanendo quindi l'applicazione degli arresti domiciliari;

-per FATONE Michele è stata confermata la misura cautelare della custodia in carcere, anche se vi è stato il parziale accoglimento dell'istanza di riesame limitatamente a soli due dei dieci capi di incolpazione a lui contestati, rimanendo ferma la gravità indiziaria per gli altri otto.

Non ha proposto riesame l'indagato Angelo SALVEMINI.

Le motivazioni del Tribunale del Riesame saranno depositate entro 45 giorni e l'Ufficio di Procura si riserva di valutare l'eventuale ricorso in Cassazione, in attesa di leggere le motivazioni della decisione, l'impianto accusatorio può ritenersi ampiamente confermato.

Occorre evidenziare che le persone sottoposte alle indagini non possono considerarsi responsabili di alcun reato fino alla pronuncia nei loro confronti di una sentenza di condanna definitiva.

Foggia, 27 marzo 2024

Si trasmetta al Procuratore Della Repubblica ed al Procuratore Vicario per l'espressa approvazione.

Il Procuratore Aggiunto
Silvio Marco Guarriello